



COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 10/03/2016

OGGETTO: INTERPELLANZA UCM (PROT. N. 1670 DEL 09-2-2016) A TEMA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANPI.

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 10/03/2016 alle ore 20:30.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno DIECI del mese di MARZO alle ore 20:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
FRANCHI ROMANO	S	ORSI FABRIZIO	S		
CUPPI VALENTINA	S	BIGNAMI VALERIO	S		
RIGHI SIMONE	S	CUSIMANO MARIA GIUSEPPINA	S		
CORIAMBI ROMANA	S	DI BELLA KATYA	S		
GRILLI SILVANA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
LOLLI LUCA	S	CARBONARO MARIA FRANCESCA	S		
BELLUZZI MASSIMILIANO	S				
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

È presente l'Assessore Esterno PIACENTI CRISTINA.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Sig./Sig.ra DOTT.SSA FRANCA LEONARDI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. ING. ROMANO FRANCHI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.:

CORIAMBI ROMANA

CARBONARO MARIA FRANCESCA

CUSIMANO MARIA GIUSEPPINA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

INTERPELLANZA UCM (PROT. N. 1670 DEL 09-2-2016) A TEMA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANPI.

La **Consigliera interpellante del Gruppo di opposizione UCM M.F. Carbonaro** legge l'interpellanza che sub allegato "A" al presente verbale ne forma parte integrante e sostanziale.

La **Vicesindaco Dott.ssa V. Cuppi** legge la risposta che sub allegato "B" al presente verbale ne forma parte integrante e sostanziale.

La **Consigliera Carbonaro** interpellante, si dichiara insoddisfatta, aggiungendo che invita gli uffici a seguire le norme di legge che devono essere uguali per tutti gli utenti.

Il **Sig. Sindaco** interviene affermando che le regole uguali per tutti, a parità di situazioni date, sono, ovviamente, l'unico modo di lavorare degli uffici; purtroppo valuta criticamente la posizione di Consigliere comunale rivestita da Battistini, che è anche, contemporaneamente, rappresentante della Proloco.

Il **Consigliere Capogruppo UCM Battistini** dichiara che nel contesto della seduta consiliare in corso, rappresenta una Parte politica consiliare e non rappresenta la Proloco; la nostra interpellanza era rivolta allo scrupoloso rispetto del vigente Regolamento COSAP indipendentemente da chi vi fa ricorso e che, quindi, nulla ha da rilevare sull'ANPI. Rivolgendosi alla Vicesindaco "ci riserveremo di tutelarci a fronte delle espresse illazioni che facevano riferimento ad un accanimento sull'ANPI invece di un normale invito al rispetto delle regole".

Il **Sindaco** sottolinea la contraddizione tra la figura ufficiale di Consigliere, rivestita da Battistini, con quella di rappresentante Vice Presidente della Proloco.

Il **Consigliere Capogruppo UCM Battistini** si chiede perché sottolineare questo ruolo e strumentalizzare il tutto, quando non ce n'è bisogno. Inoltre, il Consigliere fa presente che l'iniziativa della verifica dell'occupazione corretta del suolo pubblico è stata proposta su segnalazione di alcuni cittadini, solo successivamente ad un accesso agli atti si è formalizzata in un'interpellanza da rendere pubblica. A prescindere dall'Associazione che ha preso la multa.

Il **Sig. Sindaco** chiude gli interventi ribadendo che la risposta dell'Amministrazione comunale letta dalla Vicesindaco rispecchia il volere dell'intera Giunta e non solo della Vicesindaco.

Il **Consigliere Capogruppo UCM Battistini** oltre che nei confronti della Vicesindaco il Gruppo prenderà i propri più opportuni provvedimenti anche nei confronti del Sindaco. Si dichiara insoddisfatto.

Presenti n. 13 (tredici) componenti consiliari.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to ING. ROMANO FRANCHI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

Parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, TUEL

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Viene pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21/03/2016 al 05/04/2016

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 31/03/2016

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4, art. 134, D.Lgs. 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3, art. 134, D.Lgs. 267/2000)

Data:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa LEONARDI FRANCA

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi, 21/03/2016

IL Segretario Generale

Dott.ssa FRANCA LEONARDI



LISTA CIVICA

UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

perchè cambiare... si può!!!

Spazio Riservato al Protocollo

Alla Cortese Att.ne
Sindaco di Marzabotto
Ing. Romano Franchi

e.p.c : **Giunta e Consiglio Comunale**

Marzabotto lì 07.02.2016

OGGETTO: Interpellanza a risposta scritta in Consiglio Comunale circa l'occupazione del suolo pubblico per Anpi

Premesso che

in data 25/07/2015 l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Amedeo Nerozzi, faceva richiesta di occupazione del suolo pubblico, all'interno del Parco Bottonelli (cd Colonia) a Marzabotto;

Preso atto che

per il calcolo delle somme da pagare per l'occupazione del suolo pubblico è previsto un Regolamento Comunale, deliberato con atto consiliare n. 27 del 29/03/2011, che prevede specifici coefficienti da moltiplicare per i mq di suolo occupato e per i giorni dell'occupazione;

l'art 7/bis D.lgs 267/2000 (T.U.E.L.) prevede altresì una forbice che va da euro 25,00 ad euro 500,00 quale somma dovuta per il ritardo nel rilascio del suolo pubblico;

Considerato che

la concessione del suolo pubblico era stata richiesta e prevista per l'ANPI dal 5/09/2015 al 10/10/2015 per lo svolgimento della Festa della Resistenza di Marzabotto 2015;

nei fatti l'ANPI non ha provveduto a smontare la struttura entro la data prevista ne' ha provveduto alla richiesta di una proroga al fine di svolgere tale incombenza;

Constatato che

l'ANPI nei fatti ha provveduto a smontare la struttura in data 24/10/2015;

in data 17/11/2015 il gruppo Uniti per Cambiare Marzabotto ha provveduto a fare esplicito accesso agli atti in riferimento all'occupazione del suolo pubblico, protrattasi oltre le date della festa della Resistenza (ossia 11.12.13/09/2015 e 4/10/2015);

in data 12/11/2015 la Polizia Municipale di Marzabotto emette Verbale di accertata della violazione con applicazione di una sanzione pari ad euro 51,00;

Preso atto

che stupisce come il fatto di non aver smantellato la struttura nei termini previsti sia sfuggito all'amministrazione comunale, nonostante essa sia stata posta in una zona centrale del Capoluogo, crocevia di molteplici attività sportive e di partecipazione sociale;



LISTA CIVICA

UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

perchè cambiare... si può!!!

Spazio Riservato al Protocollo

--

Si interpella il SINDACO e la GIUNTA COMUNALE

al fine di spiegare come mai la data del pagamento attraverso versamento non è contestuale alla richiesta di concessione, per come previsto dal Regolamento Comunale, ma in data posteriore alla concessione;

al fine di capire come mai nessuno ha svolto la funzione di vigilanza e controllo relativamente allo smantellamento della struttura, che si ribadisce insisteva su di un'area ad alta frequentazione;

al fine di capire come mai il pagamento del solo palco abbia usufruito dello sconto dovuto al fatto che è stato montato per meno di 60 giorni;

al fine di conoscere i criteri del perché la multa inflitta all'ANPI ammonta solo ad euro 50,00, quando la forbice di sanzione è molto più ampia.

p. UNITI per CAMBIARE MARZABOTTO

Il Capo Gruppo Consigliere Comunale

Morris BATTISTINI

Il Consigliere Comunale

Maria Francesca CARBONARO



Comune di Marzabotto

Medaglia d'oro al Valor Militare

Città messaggera di Pace

Città Metropolitana di Bologna

Oggetto: Interpellanza circa l'occupazione del suolo pubblico da parte dell'ANPI Marzabotto

L'allegata relazione da parte dell'Ufficio di Polizia Municipale è già esaustiva nel merito delle interrogazioni poste nell'interpellanza in questione e dimostra l'assoluta regolarità e trasparenza nell'applicazione delle norme vigenti, senza nessun favoritismo.

Tuttavia, vista l'insistenza del Gruppo Consiliare Uniti per Cambiare Marzabotto che ha attivato due interpellanze ed una richiesta di accesso agli atti nei confronti di una lodevole iniziativa della locale sezione dell'Anpi, riteniamo che non si tratti più di una mera problematica amministrativa, ma di un atteggiamento politico che sfocia in un vero e proprio accanimento.

L'occasione è utile per ribadire che la presenza dell'ANPI di Marzabotto è per noi molto importante, soprattutto in relazione al lavoro che svolge sui temi della Resistenza e più in generale a difesa dei valori costituzionali.

Tutta la vicenda in questione, tra l'altro, riguarda anche un servizio che l'ANPI ha volontariamente attivato a supporto della manifestazione del 71° Anniversario dell'Eccidio e, per questo, andrebbe ringraziato, invece di essere oggetto di una contrapposizione tutta politica che non condividiamo né nel metodo, né nel merito.

Non solo, il capannone montato dai volontari della sezione Anpi di Marzabotto è stato gratuitamente messo a disposizione anche per altre iniziative che hanno animato il territorio, come la festa organizzata per l'inaugurazione di Radio Frequenza Appennino alla quale hanno partecipato centinaia di giovani del nostro comune e dei comuni limitrofi.

La struttura non è stata affatto di intralcio alle attività che si svolgono al Parco Bottonelli, ha invece contribuito a realizzarne di nuove.

Siamo sicuri che l'ANPI di Marzabotto, comunque, continuerà ad essere attivo sul nostro territorio e ci aiuterà a far sì che la nostra comunità sia sempre in grado di svolgere quel ruolo di valorizzazione della memoria attiva di cui c'è tanto bisogno, come gli avvenimenti di questi giorni ci confermano.

Il Sindaco
Romano Franchi



**SERVIZIO INTERCOMUNALE POLIZIA MUNICIPALE
COMUNI DI CASTEL D'AIANO - MARZABOTTO - VERGATO**

Provincia Bologna

Piazza XX Settembre n. 1 - C.A.P. 40043 Marzabotto

Tel. 051/931110 – Fax 051/931310 e-mail: polizia@comune.marzabotto.bo.it

Prot. 2016/0002989

Marzabotto, lì 07/03/2016

Tit. 2 Cl. 6

Al Sig. Sindaco di Marzabotto

- Sede -

Oggetto: Interpellanza a risposta scritta in Consiglio Comunale circa l'occupazione del suolo pubblico per Anpi.

In relazione all'interpellanza in oggetto ed ai quesiti posti con la stessa, si comunica quanto segue:

1) Sulla data di pagamento:

- a) l'occupazione dell'area era stata richiesta per il periodo dal 05 settembre al 10 ottobre 2015;*
- b) la concessione è stata rilasciata il 07 settembre ed il pagamento è avvenuto in data 11 settembre 2015, contestualmente all'inizio della manifestazione temporanea "Festa della Resistenza";*
- c) il pagamento è avvenuto pertanto il 6° giorno successivo all'inizio dell'occupazione.*

In merito a tali fatti, si sottolinea che, essendo l'occupazione collegata direttamente al reale uso del suolo pubblico, l'area richiesta è stata utilizzata per tutta la superficie dal giorno 11 settembre in quanto nelle giornate precedenti era stata utilizzata per il montaggio che non poteva avvenire in un solo giorno.

In tal senso, a richiesta dell'Ufficio, la domanda di occupazione del 25 luglio era accompagnata da planimetria generale delle aree complessive da occuparsi.

Si sottolinea inoltre che il pagamento, ancorché non eseguito il 05 settembre, è stato comunque eseguito prima dell'inizio della manifestazione pubblica.

Tale modalità viene utilizzata per quasi la totalità delle manifestazioni in quanto l'area effettivamente occupata si può definire solo dopo il completo montaggio delle strutture.

Al contrario, l'autorizzazione iniziale potrebbe subire variazioni con conseguente necessità di atti amministrativi di rettifica o variazione.

- 2) *Per quanto attiene al mancato controllo, pur prendendone atto, occorre precisare che il Servizio, per i numerosi impegni non sarà mai in grado di garantire sempre e su tutti i territori, l'attività di vigilanza per ogni specifico evento.*
- 3) *Per la questione del palco occorre rilevare che lo stesso era contenuto nella superficie complessiva dell'occupazione e pertanto il canone applicato era quello relativo alla occupazione superiore a 30gg. consecutivi.
In sede di rimborso, è stata detratta esclusivamente la differenza sull'importo effettivamente corrisposto così come calcolato in sede di autorizzazione.*
- 4) *La sanzione è stata elevata ai sensi del Regolamento Comunale che, all'art. 46 comma 1, rinvia all'art. 7bis del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.). L'applicazione avviene secondo le disposizioni generali della Legge 689/81 che prevede espressamente all'art. 16: “ E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se piu favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo , oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi e' stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. ((Per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta comunale o provinciale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, puo' stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma.)) Il pagamento in misura ridotta e' ammesso anche nei casi in cui le norme antecedenti all'entrata in vigore della presente legge non consentivano l'oblazione.”*

Distintamente.

*Il Comandante
(Carlo Poletti)*